

forza all'autorità dello Stato, non introduciamo ora una meschina questione di politica ministeriale. (*Benissimo! Bravo! — Commenti*).

La formula proposta, per una consuetudine ormai sanzionata da tanti anni di vita parlamentare, è la formula tipica della fiducia politica. Lasciamo fuorioriogni questione di fiducia! (*Bene!*) Lodo il presidente del Consiglio di non aver sollevato nel suo discorso la questione ministeriale, e quindi lo prego, per la stessa solennità della dimostrazione che deve dare oggi la Camera, di non portare il voto dell'Assemblea su questo terreno. (*Approvazioni — Commenti*).

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (*Segni di attenzione*). Quello che io posso fare per compiacere il desiderio espresso dall'onorevole Sonnino, è questo soltanto, di dichiarare all'Assemblea, che il Governo non annette alcuna ragione di fiducia all'ordine del giorno proposto dall'onorevole Villa. (*Benissimo! Bravo!*). Noi in questo possiamo essere concordi, sebbene, (l'onorevole Sonnino vorrà rendermi ragione e giustizia) sarebbe assai facile a noi domandare all'Assemblea in questo momento un voto di fiducia. (*Vive approvazioni — Commenti*).

VILLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Villa ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

VILLA. Io non ho mai inteso di invitare la Camera ad un voto politico.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Bravo!

VILLA. Amico del Ministero, so apprezzare gli alti servigi che esso rende oggi al paese (*Benissimo!*); ma comprendo benissimo la situazione parlamentare, e non avrei mai osato di invitare le varie parti della Camera ad un voto, lo ripeto, che esprimesse una fiducia politica nel Gabinetto.

Dinanzi però alla concordia con la quale...

SONNINO SIDNEY. Voi volete rompere questa concordia!

Voci. No, no!

VILLA. ...con la quale si erano pronunciate le varie frazioni del partito liberale, compresa l'opposizione di Sua Maestà, mi parve che sarebbe stato opportuno concretarla in una formula che ci separasse da altre parti politiche, con le quali appunto la grande frazione liberale non ha nulla a che fare (*Commenti*).

È in questo concetto che io ho presentato l'ordine del giorno, ed è in questo senso, mi pare, che il presidente del Consiglio l'ha accolto.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Perfettamente.

VILLA. Quindi si persuada l'onorevole Sonnino...

SONNINO SIDNEY. Mutate la formula. (*Rumori*).

VILLA. ... che non a me certamente si può fare il rimprovero di voler rompere la concordia che in questo momento diventa un grande dovere... (*Interruzioni — Commenti*).

Ma io non intendo fare neppure la menoma violenza alla coscienza di alcuno. Ho detto quello che sentivo: e se la formula da me proposta non piace, sono pronto a sostituirla con la proposta dell'ordine del giorno puro e semplice, alla quale però attribuirei il significato stesso del mio ordine del giorno. (*Bene!*)

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (*Segni di attenzione*). Pure avendo verso l'onorevole collega Sonnino la maggiore deferenza, non credo che una vieta consuetudine parlamentare possa prevalere alle formali dichiarazioni che sono uscite dal mio labbro. (*Benissimo!*) Quando io ho detto all'Assemblea che il Governo non intende di attribuire fiducia politica all'ordine del giorno Villa, ho detto tutto quello che occorre e non ho altro da aggiungere. Prego l'onorevole Villa di mantenere la sua proposta. (*Bravissimo! — Vive approvazioni*).

GALLI ROBERTO. Accordi sì, imposizioni no.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Stia zitto!

PRESIDENTE. Avverto la Camera che l'onorevole Sonnino in questo momento... (*Oooh! — Rumori*). ...ha mandato alla Presidenza quest'ordine del giorno di cui do lettura:

« La Camera, approvando il principio informatore della legge, passa alla discussione degli articoli ». (*Commenti — Conversazioni generali*).

Innanzitutto, domando alla Commissione se mantenga il suo ordine del giorno, o se lo modifichi.

VENDRAMINI, *relatore*. Ieri l'onorevole Sonnino ha segnalato l'opportunità di qual-